



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

Parere n. 3359 del 24 aprile 2020

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p style="text-align: center;">Porto di Salerno. "Adeguamento Tecnico-Funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale": allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei fondali portuali - Prescrizioni: 2, 4 - Decreto di compatibilità ambientale n. 150 del 27/05/2014</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP: 5060</p>
Proponente:	Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, prot. n. 33119/DVA del 19/12/2019, acquisita al prot. n. 4991/CTVA del 19/12/2019, con cui la medesima Direzione (d'ora in avanti DVA) ha inviato alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS la nota prot.26205 del 29/11/2019, acquisita agli atti con prot. n. 31212/DVA del 29/11/2019, successivamente integrata con nota n. 27257 del 11/12/2019, assunta al prot. n. 32628/DVA del 16/12/2019, con la quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha inviato documentazione relativa alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni nn. 2 e 4 del Decreto VIA n. 150 del 27/05/2014;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale DM n. 150 del 27/05/2014, favorevole con prescrizioni, in riferimento al progetto di "Adeguamento tecnico-funzionale delle opere previste dal piano regolatore portuale, allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del molo trapezio ed approfondimento dei fondali portuali" e il relativo Parere favorevole con prescrizioni, della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS (d'ora in avanti CTVA) n. 1461 del 07/03/2014;

VISTA la documentazione trasmessa da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale per la verifica di ottemperanza relativamente alle prescrizioni 2 e 4, che sono sottoposte a verifica di ottemperanza da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA la documentazione presentata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (d'ora in avanti anche Proponente) che comprende i seguenti elaborati:

- Monitoraggio atmosferico e acustico ante operam;

- Relazione ARPA Campania di validazione dati;

VISTA la relazione sintetica trasmessa con nota 5846 del 28/02/2020 da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTO il Decreto direttoriale di esclusione dalla VIA n. 219 del 19709/2017 in ottemperanza della prescrizione n. 7 del Decreto VIA DM_2014-0150 del 27/05/2014 relativamente al progetto di gestione dei sedimenti dragati mediante immersione diretta in mare in aree al di fuori della piattaforma continentale, nell'ambito dei lavori previsti dall'Adeguamento tecnico funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore del Porto di Salerno, e il relativo parere favorevole con prescrizioni della Commissione VIA e VAS n. 2461 del 14/07/2017;

CONSIDERATO che con riferimento alle prescrizioni 2 e 4 del D.M. n.150 del 27/05/2014

Prescrizione n.2 del D.M. n.150 del 27/05/2014:

“2. con riferimento alla componente ambientale atmosfera, prima dell'avvio dei lavori, l'Autorità Portuale dovrà concordare con l'ARPA Campania e attuare il programma di monitoraggio della qualità dell'aria nell'area periportuale interessata dal traffico del cantiere e dal traffico del porto, mediante almeno 2 campagne periodiche annuali di durata mensile, con oneri a suo carico, secondo le tempistiche e le modalità tecniche e gestionali che verranno stabilite in base ad apposito accordo preventivo da stipularsi tra i suddetti soggetti; il monitoraggio dovrà iniziare prima dell'avvio dei lavori, dovrà proseguire durante le attività di cantiere e per un periodo di almeno due anni di operatività del porto nell'assetto finale e dovrà essere orientato ai principali inquinanti da traffico navale e veicolare, tra cui almeno ossidi di azoto, monossido di carbonio, polveri sottili, ossido di zolfo, benzene e ozono; tale programma dovrà essere valutato da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dovrà prevedere la predisposizione di una idonea banca dati per l'archiviazione e la diffusione delle informazioni e, inoltre, dovrà contenere una valutazione dell'incidenza delle attività portuali e del traffico indotto sui recettori presi a riferimento. I risultati del monitoraggio, validati dall'ARPAC, dovranno essere presentati annualmente al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; qualora a seguito di operazioni di monitoraggio in corso d'opera e post opera, risultino valori di concentrazioni di polveri e/o inquinanti superiori ai limiti normativi e imputabili alle attività di cantiere o portuali, l'Autorità Portuale dovrà provvedere ad individuare le azioni necessarie volte alla riduzione delle emissioni e alla mitigazione degli impatti; il controllo dovrà essere effettuato da ARPA Campania”

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: TUTTE LE FASI

Ente Vigilante: MATTM

Enti coinvolti: Autorità Portuale e ARPA Campania

Prescrizione n.4 del D.M. n.150 del 27/05/2014

“4. con riferimento alla componente ambientale rumore, prima dell'avvio dei lavori, l'Autorità Portuale dovrà concordare con l'ARPA Campania e attuare con oneri a suo carico, il programma di monitoraggio acustico nell'area periportuale interessata dal traffico del cantiere e dal traffico del porto, nelle fasi ante operam, in corso d'opera (cantiere base, viabilità di cantiere) e post operam, in corrispondenza ai recettori per i quali le simulazioni acustiche effettuate evidenziano superamento di limiti di legge; il programma di monitoraggio dovrà essere eseguito secondo le tempistiche e le modalità tecniche e gestionali che verranno stabilite in base ad apposito accordo preventivo da stipularsi tra i suddetti soggetti e dovrà proseguire per un periodo di almeno due anni di operatività del porto nell'assetto finale e a seguito delle misure di mitigazione attuate presso i recettori; tale programma dovrà essere valutato da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dovrà prevedere la predisposizione di una idonea banca dati per l'archiviazione e la diffusione delle informazioni e, inoltre, dovrà contenere una valutazione dell'incidenza

delle attività portuali e del traffico indotto sui recettori presi a riferimento. I risultati del monitoraggio dovranno essere presentati annualmente al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare"

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: TUTTE LE FASI

Ente Vigilante: MATTM

Ente di Controllo: Autorità Portuale e ARPA Campania

CONSIDERATO che dalla documentazione prodotta da parte del proponente:

- Con nota Prot. n. 20711/2018 del 09/04/2018 (Prot. AdSP n. 02427 del 09/04/2018) l'ARPAC ha espresso parere favorevole con prescrizioni sui Piani di monitoraggio acustico ed atmosferico, redatti dal Prof. Ing. Vincenzo Belgiorno su incarico dell'Ente.
- Con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 09148 del 16/07/2018 il Prof. Belgiorno ha trasmesso gli elaborati del piano di monitoraggio atmosferico ed acustico e dello studio specialistico finalizzato alla definizione degli interventi di mitigazione dell'impatto acustico, aggiornati a seguito delle prescrizioni dell'ARPAC.
- Con Delibera Presidenziale n. 72 del 06/03/2019 l'Ente ha deliberato di stipulare un Accordo con il Consorzio Inter - Universitario per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi (C.U.G.RI.), con sede legale in Fisciano (SA), per l'esecuzione del piano di monitoraggio atmosferico e acustico ante operam, in corso d'opera e post operam e di uno studio specialistico finalizzato alla definizione degli interventi di mitigazione dell'impatto acustico, nell'ambito dei lavori di dragaggio e dei lavori di allargamento dell'imboccatura portuale (Accordo quadro di collaborazione sottoscritto in data 06/03/2019).
- Con Delibera Presidenziale n. 140 del 15/05/2019 è stato approvato lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra l'AdSP e l'ARPAC per lo svolgimento delle attività di controllo nell'ambito del monitoraggio acustico ed atmosferico ante operam (Convenzione Rep. n. 692 sottoscritta in data 04/09/2019)
- Le attività di monitoraggio acustico ed atmosferico relative alla fase ante operam sono state effettuate dal C.U.G.RI. nei periodi dal 08/03/2019 al 08/05/2019 in riferimento alla I campagna e dal 11/05/2019 al 18/07/2019 in riferimento alla II campagna, sotto il controllo dell'ARPAC. Il Report delle attività di monitoraggio acustico ed atmosferico condotte dal C.U.G.RI. per la fase ante operam, trasmesso dall'Ente all'ARPAC con nota Prot. n. 21251 del 26/09/2019, è stato trasmesso al MATTM con nota Prot. n. 26205 del 29/11/2019 e successive note Prot. n. 27257 del 11/12/2019 e Prot. n. 0811 del 13/01/2020.
- Con nota Prot. n. 64754 del 05/11/2019 (Prot. AdSP n.24238 del 05/11/2019) l'ARPAC ha trasmesso la Relazione di validazione dei dati del C.U.G.RI. per la matrice atmosfera, che l'Ente ha trasmesso al MATTM con le citate note Prot. n. 26205 del 29/11/2019 acquisita agli atti con prot. n. 31212/DVA del 29/11/2019 e successive Prot. n. 27257 del 11/12/2019 assunta al prot. n. 32628/DVA del 16/12/2019 e Prot. n. 0811 del 13/01/2020 assunta al prot. n.67/CTVA del 14/01/2020.
- Con nota Prot. n. 05268 del 28/01/2020 (Prot. AdSP n. 2359 del 28/01/2020) l'ARPAC ha trasmesso la Relazione di validazione dei dati prodotti dal C.U.G.RI. per la matrice rumore, che l'Ente ha trasmesso al MATTM con nota Prot. n. 3296 del 05/02/2020.

CONSIDERATO che le attività di monitoraggio per le due componenti sono le seguenti:

Tabella 1.1 – Attività di monitoraggio previste nella fase ante operam.

Comparto	ID Punto di monitoraggio	Parametri misurati	Tipo di stazione utilizzata	Dati della singola campagna per punto di misura		Numero campagne per punto di misura
				frequenza	durata	
Atmosfera	ATM01	PM10	Laboratorio mobile	Due campagne di durata di un mese per punto nell'arco di 4 mesi	30 giorni, valori su 24 ore	2
	ATM02	NO, NOx, NO ₂ , SO ₂ , CO, O ₃ , benzene			30 giorni, valori medi orari	
	ATM03	Arsenico, nichel, cadmio, benzo(a)pirene			5 giorni, valori su 24 ore su filtro polveri	
	ATM04	Parametri meteorologici			30 giorni, valori medi orari	
	ATM05					
	ATM06					
Rumore	RUM01	Parametri acustici	Fonometro	Due campagne in stagioni diverse nell'arco di quattro mesi	7 giorni continui	2
	RUM02					
	RUM03					
	RUM04	Parametri meteorologici				
	RUM05					
	RUM06					

CONSIDERATO che con riferimento al Piano di monitoraggio e il monitoraggio atmosferico ante operam (prescrizione n. 2):

- in accordo alle prescrizioni del DM n.150/2014, da marzo 2019 sono in corso le campagne di monitoraggio della qualità atmosferica, effettuate dal C.U.G.RI. (Consorzio inter-Universitario per la previsione e prevenzione dei Grandi Rischi) nell'ambito dell'Accordo stipulato con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio Ambientale; è stato concluso il monitoraggio ante operam degli interventi in progetto;
- il piano di monitoraggio è stato redatto in conformità alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale DM n.150 del 27/05/2014. I sei punti di monitoraggio sono stati identificati in accordo alle integrazioni richieste con il parere dell'ARPAC prot. n. 0020711/2018 del 09/04/2018 ed a quelli riportati nello Studio di Impatto Ambientale, tenendo conto delle specificità del contesto territoriale e ambientale. Il Piano di Monitoraggio prevede lo stesso numero e posizione delle stazioni/punti di misura nelle tre fasi ante-operam, in corso e post operam. I parametri oggetto del monitoraggio sono: PM10, CO, NO₂, NOx, NO, SO₂, benzene (C₆ H₆), O₃, arsenico, cadmio, nickel, benzo(a)pirene e parametri meteorologici; in accordo ai Piani di Monitoraggio Atmosferico ed Acustico sono stati definiti con ARPAC i punti di monitoraggio nella riunione congiunta tenutasi il 22 marzo 2019 presso la sede della Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centrale in Salerno;
- nella seguente figura si riporta la localizzazione e individuazione delle stazioni/punti di misura per il monitoraggio ambientale per il comparto atmosfera delle fasi temporali ante-operam, in corso d'opera e post-operam (ATM01 Via Ligea, Ingresso Porto - Varco Ponente; ATM02 Banchina Ligea - Varco Trapezio; ATM03 Banchina Ligea - Molo 3 Gennaio; ATM04 Piazzale S. Leo; ATM05 Via Benedetto Croce - tratto compreso tra i civici 9-23; ATM06 Piazza Umberto I (adiacenze Teatro Comunale G. Verdi e Plesso Scolastico Elementare Barra)



- sono state analizzate le attività e sono stati riportati i valori degli inquinanti con diagrammi specifici e tabelle per ciascun punto;

VALUTATOche:

- la campagna di verifica commissionata ad ARPACampania, per la fase Ante-Operam, prevedeva un periodo di almeno 40 giornate di campionamenti sull'attività;
- l'ARPAC evidenzia che: *“Soprattutto per le zone interne al porto e dunque quelle più condizionabili nella fase di “Operam” ovvero i punti di misura ATM01, ATM02, ATM03, rispetto alla valutazione delle PM10, i risultati riscontrati in entrambi le campagne di monitoraggio dalla UNISA-CUGRI, mostrano valori di concentrazioni medie giornaliere inferiori al limite di riferimento normativo così come non appaiono superamenti della relativa concentrazione soglia. L'unico superamento riscontrato da ARPAC della concentrazione media giornaliera del valore di PM10 (limite di normativa D.Lgs.155/2010) all'interno dell'Area Portuale, corrispondente al punto di campionamento ATM03 in data 11/06/2019 ed è di 56 microg/Nmc. Da una verifica/raffronto sul dato raccolto da UNISA, il valore rispondente alla media dello stesso giorno, è molto vicino al limite di riferimento normativo anche se di poco inferiore a 50 microg/mc e comunque in linea col valore ritrovato da ARPAC;*
- *Sui punti individuati nell'area esterna alla superficie portuale denominati ATM04, ATM05, ATM06, anche se vanno ritenuti difficilmente condizionabili dalle fasi di dragaggio, tenuto conto delle distanze dall'area interessata dai lavori e dove soprattutto va evidenziata l'influenza prodotta da un intenso traffico veicolare, non si sono riscontrati in linea generale, tranne che nei giorni 23-24-25-26 aprile 2019, superamenti dei valori limite.*
- *Si può asserire che i valori riscontrati dai controlli effettuati dal Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno nell'ambito del monitoraggio effettuato contestualmente all'UNISA-CUGRI anche se per periodi più brevi, per il parametro PM10, possono ritenersi confrontabili. Gli sforamenti ritrovati da parte di UNISA-CUGRI nel periodo che va dal 23 al 26/04/2019, che non coincidono con i periodi scelti da ARPAC per i suoi controlli, potrebbero essere dovuti ad un sensibile aumento della temperatura o comunque da episodi di carattere transitorio. Per la valutazione degli IPA il CUGRI-UNISA ha riscontrato valori di Benzo(a)Pirene al di sotto del limite di rilevabilità (< 0,001 microg/mc). Lo stesso lo si può dire per i metalli Arsenico, Cadmio e Nichel, dove i valori riscontrati dai dati prodotti da UNISA-CUGRI non superano mai i valori obiettivo normativi. Anche ARPAC nella fase di monitoraggio non ha riscontrato valori al di sopra del limite normativo per IPA e Metalli (Arsenico, Cadmio, Nichel).”;*

VALUTATO che in conclusione il documento firmato dai tecnici dell'ARPA Campania ritiene che "si può affermare che i dati prodotti dal C.U.G.R.I. (Consorzio inter-Universitario per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi) – Università di Salerno – Università di Napoli "Federico II", per il Piano di Monitoraggio atmosferico ante operam relativo ai lavori di dragaggio dei fondali del Porto commerciale e del canale di ingresso e di allargamento dell'imboccatura portuale, sono confrontabili con quelli riscontrati da ARPAC e dunque validabili per il comparto atmosfera."

VALUTATO che il Piano di monitoraggio è stato redatto in conformità alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale DM n.150 del 27/05/2014 e integrato con il parere dell'ARPAC prot. n. 0020711/2018 del 09/04/2018, secondo le specificità del contesto territoriale e ambientale;

VALUTATO che i dati rilevati, nei punti oggetto di monitoraggio ante-operam, non evidenziano criticità; l'ARPA Campania ha effettuato la validazione come richiesto dalla prescrizione;

Pertanto, la prescrizione n. 2 del DM 150/2014, si ritiene ottemperata per quanto riguarda il Piano di monitoraggio e il monitoraggio della componente atmosfera per la fase ante operam;

CONSIDERATO che, con riferimento al Piano di monitoraggio e il monitoraggio acustico ante operam (prescrizione n. 4):

- in accordo alle prescrizioni del DM n.150/2014, da marzo 2019 sono in corso le campagne di monitoraggio della qualità acustica, effettuate dal C.U.G.R.I. (Consorzio inter-Universitario per la previsione e prevenzione dei Grandi Rischi) nell'ambito dell'Accordo stipulato con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio Ambientale; è stato concluso il monitoraggio ante operam degli interventi in esame;
- il proponente evidenzia che il Piano di monitoraggio è stato redatto in conformità alle prescrizioni del Provvedimento di compatibilità ambientale DM n.150 del 27/05/2014. I sei punti di monitoraggio sono stati identificati in accordo alle integrazioni richieste con il parere dell'ARPAC prot. n.0020711/2018 del 09/04/2018 ed a quelli riportati nello Studio di Impatto Ambientale, tenendo conto delle specificità del contesto territoriale e ambientale. Il Piano di Monitoraggio prevede lo stesso numero e posizione delle stazioni/punti di misura nelle tre fasi ante-operam, in corso e post operam; in accordo ai Piani di Monitoraggio Atmosferico ed Acustico sono stati definiti con ARPAC i punti di monitoraggio nella riunione congiunta tenutasi il 22 marzo 2019 presso la sede della Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centrale in Salerno;
- è stato fatto riferimento al Piano di Zonizzazione Acustica (PZA) del Comune di Salerno, approvato con deliberazione di C.C. n° 82 del 22/ 12/2000 e successivamente aggiornato con deliberazione del C.C. n° 34 del 20/10/2009;
- i parametri acustici oggetto di monitoraggio sono:
 - o Leq(A) orario sulle 24 ore, con tempo di integrazione pari a 1 minuto; Leq(A) sul periodo diurno (06.00 - 22.00);
 - o Leq(A) sul periodo notturno (22.00 - 06.00);
 - o livelli percentili, calcolati sull'insieme dei dati rilevati: (L1, L10, L30, L50, L90, L99); livelli Lmax e Lmin relativi agli intervalli temporali di osservazione;
 - o time-history del livello sonoro in dB(A) al fine della individuazione degli eventi e componenti tonali;
 - o analisi spettrale in terzi di ottava;
 - o Lday, Levening, Lnight, Lden, relativi all'applicazione della Direttiva Europea 200/49/CE recepita con D.Lgs n. 194/2005;
- nella seguente figura si riporta la localizzazione e individuazione delle stazioni/punti di misura per il monitoraggio ambientale del comparto rumore delle fasi temporali ante-operam, in corso d'opera e post-operam (RUM01 Via Ligea, Ingresso Porto - Varco Ponente; RUM02 Banchina Ligea - Varco

Trapezio; RUM03 Banchina Ligea - Molo 3 Gennaio; RUM04 Piazzale S. Leo; RUM05 Via Benedetto Croce - tratto compreso tra i civici 9-23; RUM06 Piazza Umberto I (adiacenze Teatro Comunale G. Verdi e Plesso Scolastico Elementare Barra)



- la documentazione presentata riporta i seguenti risultati del monitoraggio acustico:

Tabella 5.16 – Risultati del monitoraggio acustico.

Campagna	Punto di monitoraggio	L _{Aeq,max} (dBA) periodo diurno	L _{Aeq,min} (dBA) periodo diurno	L _{Aeq,max} (dBA) periodo notturno	L _{Aeq,min} (dBA) periodo notturno
I	RUM01	70,9	65,8	62,8	57,2
	RUM02	75,7	70,1	74,7	62,6
	RUM03	70,7	59,2	54,4	52,6
	RUM04	73,7	69,0	67,7	64,4
	RUM05	66,1	63,7	63,3	60,3
	RUM06	65,7	62,6	64,5	58,1
II	RUM01	67,2	58,4	62,0	54,3
	RUM02	69,7	61,1	60,4	53,7
	RUM03	61,7	56,4	58,7	52,0
	RUM04	73,3	71,4	70,7	66,7
	RUM05	70,4	66,0	66,5	63,1
	RUM06	64,8	61,6	63,7	60,7

CONSIDERATO e VALUTATO che i risultati mostrano valori di LAeq misurati giornalmente per le sei postazioni RUM nel corso sia della I campagna di acquisizione sia della II campagna del monitoraggio acustico ante operam, spesso superiori ai valori dei rispettivi limiti di zona. In particolare, ad eccezione del punto di monitoraggio RUM03 (Banchina Ligea – Molo 3 gennaio), in corrispondenza del quale i livelli di pressione acustica misurati non hanno quasi mai superato i limiti vigenti, e del punto RUM01 (Ingresso Porto – Varco Ponente), dove si sono registrati dei valori superiori alle soglie soltanto nella fascia notturna, nei punti RUM02 (Banchina Ligea – Varco Trapezio), RUM04 (Via Frà Generoso – Piazzale S. Leo), RUM05 (Via Benedetto Croce) e RUM06 (Piazzale Umberto I) i limiti di zona quasi sempre non risultano essere rispettati. È possibile osservare, inoltre, che in alcuni casi la percentuale di dati utili si attesta a valori inferiori al 75 %, ciononostante, per tali misure, la stazionarietà della pressione acustica misurata nelle finestre temporali utili consente di ritenere i livelli equivalenti di pressione acustica calcolati e riportati in tabella, caratteristici del relativo periodo di misura.

VALUTATO che:

- conprot. n. 2359 del 28.01.2020 ARPA Campania ha effettuato la validazione dei dati prodotti da UNISA per la matrice rumore nella fase “Ante-Operam”;

- dalla relazione dell'ARPA Campania si evince che la campagna di verifica è stata commissionata ad ARPAC, per la fase Ante-Operam matrice Rumore e prevedeva la verifica su un periodo di almeno 144 ore di rilievi fonometrici da effettuarsi nei punti interni all'area portuale e nei punti sensibili all'esterno presso edifici abitati già identificati e riportati nelle osservazioni ARPAC contenute nel parere del 09.04.2018;
- la campagna di misurazioni ARPAC si identifica con RUM1 e RUM2 per le postazioni all'interno dell'area portuale. E con le postazioni denominate RUM3, RUM4 e RUM5, collocate all'esterno dell'area portuale nei pressi di edifici abitativi;
- la campagna Misure ARPAC si è sviluppata con misure di 24 ore in continuo e di 48 ore in continuo nella postazione denominata RUM5 in piazzetta San Leo all'imbocco Galleria Canalone; nella relazione ARPAC sono state riportate le schede misure con i relativi dati acquisiti;
- il Parametro principale misurato è il Leq(A) – Livello Equivalente in curva di ponderazione A, e si riferisce alla caratterizzazione dello stato di fatto del Clima Acustico nella situazione Ante Operam delle previste attività di dragaggio dei fondali del Porto commerciale di Salerno; sono state eseguite le calibrazioni iniziali e finali secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- si riportano le conclusioni della relazione ARPAC, sottoscritte dal Tecnico Arpac Competente in Acustica:

CONCLUSIONE/VALIDAZIONE DATI UNISA

“Dall'analisi dei dati acquisiti nel corso delle rilevazioni ARPAC, si evidenziano sostanzialmente i superamenti dei Limiti Assoluti (classe IV) provocati dalla rumorosità esistente nel centro urbano caratterizzata dalla presenza del traffico veicolare, in particolare alle postazioni RUM3 - RUM4 dove i superamenti più marcati si esplicano nel periodo notturno quando, a fronte del Limite Assoluto previsto dal PZA comunale di Leq 55 dB, i valori rilevati sono di Leq 66.2 dB RUM3 (Scuole Barra) e 64.9 dB RUM4 (Via B. Croce). I superamenti si riscontrano altresì in Piazza San Leo nei pressi dell'imbocco della Galleria Canalone, in questo caso sia nel periodo diurno che in quello notturno, giustificati dal notevole passaggio di auto e Tir in direzione Porto e Autostrade.

I Valori più normali per la classe di appartenenza (V- classe prevalentemente industriale) invece sono stati riscontrati all'interno dell'area portuale dove si riscontrano sostanzialmente Leq Ambientali in linea con i Limiti Assoluti di Leq 70 dB diurno e 60 dB per il notturno con RUM1 Leq 67.5 diurno e Leq 63.5 notturno.

Validazione dati UNISA- Autorità Portuale

Dall'analisi dei dati acquisiti dall'Autorità Portuale, si riscontra una generale congruità dei valori che non si discostano sostanzialmente dai dati rilevati dall'ARPAC, come si evince dalla Tab.5.16, parte integrante del monitoraggio UNISA dove si sintetizzano Livelli Equivalenti max e min per il diurno e notturno che confermano in modo sostanziale quanto rilevato nel corso delle misure ARPAC, seppur riferite ad un periodo breve.”;

VALUTATO che il Piano di monitoraggio è stato redatto in conformità alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale DM n.150 del 27/05/2014 e integrato con il parere dell'ARPAC prot. n. 0020711/2018 del 09/04/2018, secondo le specificità del contesto territoriale e ambientale;

VALUTATO che i dati rilevati, nei punti oggetto di monitoraggio ante-operam, evidenziano criticità; il Proponente evidenzia, tuttavia, che relativamente alla prescrizione n.5 del D.M. n.150/2014, da ottemperare in corso d'opera (definizione degli interventi diretti per la mitigazione dell'impatto acustico che l'Autorità Portuale intende mettere in atto in base a specifici accordi con i proprietari e rispettando la Norma LTNI 8204), con nota Prot. n. 32742/2018 del 05/06/2018 (Prot. AdSP n. 9357 del 18/07/2018) l'ARPAC ha approvato le specifiche tecniche relative allo studio specialistico finalizzato alla definizione degli interventi di mitigazione dell'impatto acustico. Il Proponente informa che nella fase corso d'opera l'Ente provvederà a far eseguire uno studio dettagliato atto a definire il potere di fonoisolamento degli infissi attualmente presenti e la qualità e tipologia degli infissi proposti in considerazione dei dati di monitoraggio. Tale studio relativo

alla mitigazione dell'inquinamento acustico non è oggetto della presente istruttoria e verrà esaminato nella fase in corso d'opera con riferimento alla prescrizione n. 5, come previsto dal DM 150/2014;

VALUTATO che l'ARPA Campania ha effettuato la validazione;

Pertanto, la prescrizione n. 4 del DM 150/2014, si ritiene ottemperata per quanto riguarda il Piano di monitoraggio e il monitoraggio della componente rumore per la fase ante operam;

VALUTATO che sulla base degli studi tecnico-ambientali sviluppati per consentire le verifiche di ottemperanza delle prescrizioni nn. 2 e 4 del Decreto VIAN. 150 del 27/05/2014, unitamente all'analisi dei risultati delle attività di monitoraggio costantemente effettuate in campo, i Piani di monitoraggio atmosferico e acustico come integrati dall'ARPAC sono valutati positivamente dalla Commissione VIA e VAS e i rilievi effettuati per la fase di monitoraggio ante operam, come validati da ARPAC medesima, si ritengono in linea con quanto richiesto dalle due prescrizioni nell'ambito del parere VIA n. 150/2014;

RICHIAMATI tutti i precedenti pareri formulati dalla scrivente CTVIA, in relazione alle opere di cui trattasi, confermando tutte le valutazioni istruttorie finora espresse dalla Commissione ed in essi contenute,

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RITIENE

Ottemperate le prescrizioni 2 e 4 del DM n. 150 del 27/05/2014, limitatamente per il Piano di monitoraggio e per la fase ante operam.

La Verifica di ottemperanza verrà conclusa a seguito alla conclusione di tutte le fasi di monitoraggio richieste nelle prescrizioni 2 e 4.

	<i>FAVOREVOLE</i>	<i>CONTRARIO</i>	<i>ASSENTE</i>	<i>ASTENUTO</i>
Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	X			
Avv. Luca Di Raimondo (Coordinatore Sottocommissione VAS)	X			
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	X			
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	X			
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)		X		
Prof. Saverio Altieri				

	<i>FAVOREVOLE</i>	<i>CONTRARIO</i>	<i>ASSENTE</i>	<i>ASTENUTO</i>
Prof. Vittorio Amadio	X			
Dott. Renzo Baldoni	X			
Avv. Filippo Bernocchi	X			
Ing. Stefano Bonino	X			
Dott. Andrea Borgia			X	
Ing. Silvio Bosetti	X			
Ing. Stefano Calzolari			X	
Cons. Giuseppe Caruso				
Ing. Antonio Castelgrande			X	
Arch. Giuseppe Chiriatti	X			
Arch. Laura Cobello	X			
Prof. Carlo Collivignarelli				
Dott. Siro Corezzi	X			
Dott. Federico Crescenzi	X			
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	X			
Cons. Marco De Giorgi			X	

	<i>FAVOREVOLE</i>	<i>CONTRARIO</i>	<i>ASSENTE</i>	<i>ASTENUTO</i>
Ing. Chiara Di Mambro	X			
Ing. Francesco Di Mino	X			
Ing. Graziano Falappa	X			
Arch. Antonio Gatto				
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	X			
Prof. Antonio Grimaldi				
Ing. Despoina Karniadaki	X			
Dott. Andrea Lazzari	X			
Arch. Sergio Lembo	X			
Arch. Salvatore Lo Nardo	X			
Arch. Bortolo Mainardi			X	
Avv. Michele Mauceri	X			
Ing. Arturo Luca Montanelli	X			
Ing. Francesco Montemagno	X			
Ing. Santi Muscarà	X			
Arch. Eleni Papaleludi Melis	X			

	<i>FAVOREVOLE</i>	<i>CONTRARIO</i>	<i>ASSENTE</i>	<i>ASTENUTO</i>
Ing. Mauro Patti	x			
Cons. Roberto Proietti	x			
Dott. Vincenzo Ruggiero	x			
Dott. Vincenzo Sacco				
Avv. Xavier Santiapichi	x			
Dott. Paolo Saraceno	x			
Dott. Franco Secchieri	x			
Arch. Francesca Soro	x			
Dott. Francesco Carmelo Vazzana				
Ing. Roberto Viviani				

Il Segretario della Commissione

Avv. Sandro Campilongo
 (documento informatico firmato digitalmente
 ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il Presidente

Ing. Guido Monteforte Specchi
 (documento informatico firmato digitalmente
 ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)